

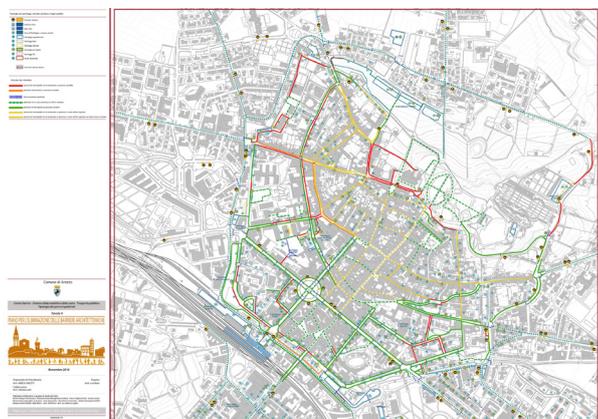
Aggiornamento del PEBA. Stralcio Centro storico

AREZZO

La città Arezzo, sin dal 1995, ha affrontato il tema della "misurazione e validazione" del Grado di Accessibilità Urbana attraverso specifici progetti, realizzati con l'ausilio delle associazioni cittadine afferenti alle tematiche della disabilità. Nel 2000, 2005 e 2008 il comune ha indetto campagne mirate sia al monitoraggio dell'accessibilità sia alla realizzazione di opere specifiche per il superamento delle condizioni di conflitto rilevate.

Nel 2015 l'amministrazione comunale ha iniziato, in un processo definito per stralci territoriali omogenei, l'aggiornamento del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche con l'obiettivo di verificare le trasformazioni urbane relative alle tematiche della fruibilità ed accessibilità e di aggiornare i piani di intervento sulla base delle indicazioni programmatiche del PEBA.

I lavori del PEBA (predisposto per aree urbane omogenee corrispondenti alle principali circoscrizioni urbane) è stato definito per fasi di cui la



Centro Storico - Sistema della mobilità

Nella mappa si identifica la rete dei sistemi infrastrutturali di trasporto pubblico e privato ad uso pubblico – I sistemi di Sosta - La Tipologia dei percorsi pedonali e i servizi relativi alla mobilità urbana

prima ha riguardato il centro storico della città e i principali servizi e percorsi che si ricollegano alle sue aree limitrofe.

Relativamente alla prima fase, (iniziata operativamente nel Novembre del 2015) sono stati rilevati i principali percorsi pedonali dell'area del centro storico, gli edifici di afferenza comunale (60 strutture circa), i principali sistemi di mobilità e trasporto (parcheggi fermate bus, stazione ferroviaria e autostazioni) e i servizi ed attrezzature presenti in ambito urbano quali WC, aree verdi etc.

Il piano nell'intera fase conoscitiva e nella classificazione e definizione dei macro interventi è stato concluso nel settembre 2016 e approvato dal consiglio comunale, con voto unanime, nel Dicembre del 2016. Il PEBA di Arezzo, così come indicato dalle linee guida della Regione Toscana (piani dell'accessibilità) è stato realizzato con l'ausilio di un gruppo di persone disabili (rappresentanti delle disabilità motorie, sensoriali e di comunicazione), coadiuvate dal personale dell'amministrazione comunale e dai tecnici incaricati, per verificare (validare) i dati raccolti. I contenuti del piano (così come disciplinati dalla LN 41 del 1986 successivamente integrata dalla Legge 104 del 1992, e dalle leggi Regionali, N. 47 del 1991 - Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche e dalla Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65) hanno in sintesi prodotto una analisi dello stato di fatto, una classificazione delle informazioni e valutazione dell'accessibilità e la definizione delle priorità degli interventi.

A seguito dell'approvazione del Piano l'amministrazione comunale ha iniziato una serie di opere mirate al superamento o attenuazione delle condizioni di inaccessibilità rilevate.

Date

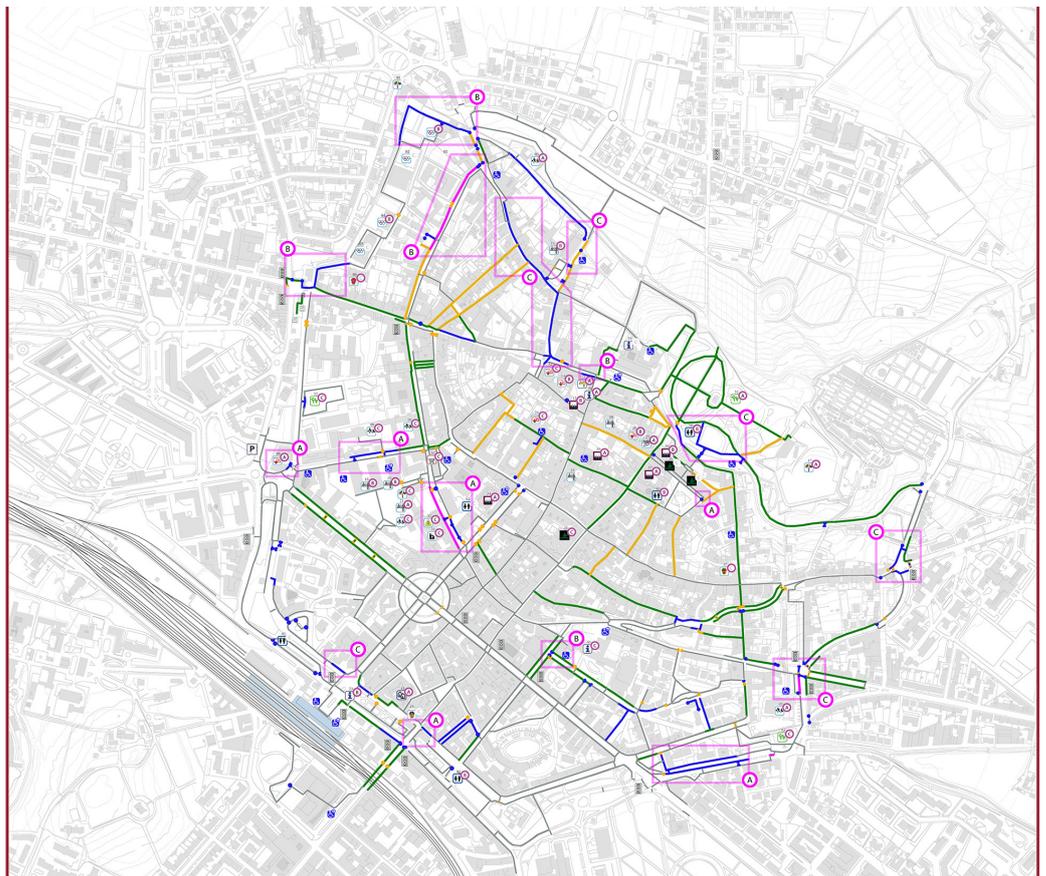
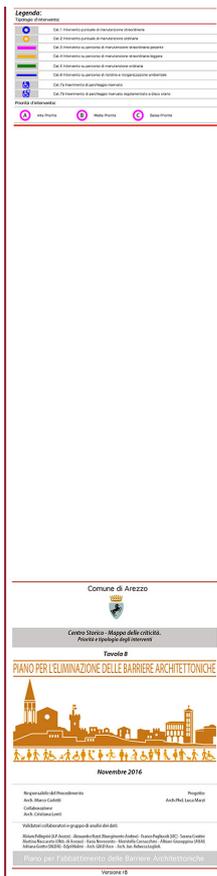
Iniziato: Novembre del 2015. Concluso nella prima fase nel Novembre 2016 e Approvato dal Consiglio Comunale nel Dicembre 2016.

Stato di fatto

1 fase Conclusa, sono in atto alcuni lavori specifici per il superamento dei conflitti Uomo-Ambiente indicati nel Piano. La seconda fase del PEBA attualmente non è iniziata.

Investimento

10.000 euro finanziamento per estensione del piano.



Mappa delle criticità. Priorità e tipologia degli interventi. Nella mappa sono riportati, per ambiti omogenei la mappatura delle priorità di intervento valutate e classificate.

Soggetto proponente

Comune di Arezzo.
 Hanno collaborato al progetto: Unione Italiana Ciechi di Arezzo, Associazione Paraplegici Arezzo, UILDM Arezzo, AISM Arezzo, Obbligo di Accesso e Risorgimento Aretino

Autore

Progettista Incaricato Luca Marzi.
 RUP. Comune di Arezzo Marco Carletti
 Hanno partecipato all'estensione del piano:
 Miriam Pellegrini (A.P.Arezzo) - Alessandro Ruzzi (Risorgimento Aretino) - Franco Pagliuocoli (UIC) - Serena Crestini e Martina Naccarato (Obb. di Aceso) - Ilaria Novecento - Meristella Cornacchini - Albiana Giuseppina (AISM) - Adriana Grotto (UILDM) - Edjol Halimi.
 D'Arco, Rebecca Luglioli-, Valerio Sandroni, Cristina Lenti.

Processo

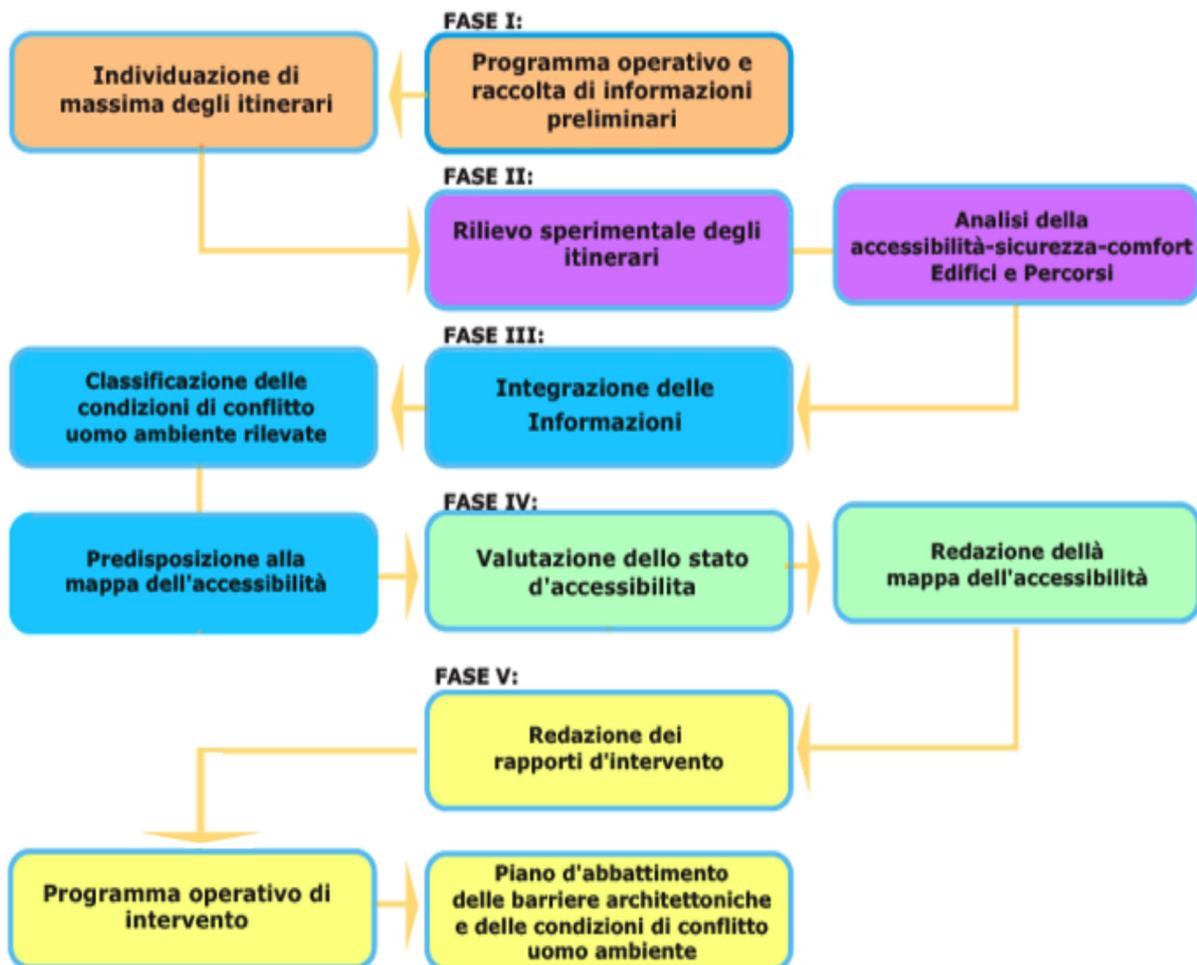
Il piano è stato realizzato per fasi sequenziali così suddivise:
 Fase I, Attività di predisposizione al rilievo: azioni organizzative e predisposizione - elaborazione materiale cartografico; scelta delle strutture da rilevare - predisposizione al rilievo e verifica di massima delle strutture e dei percorsi - recupero dei dati pubblicati.

Fase II, Rilievo sperimentale degli itinerari e delle strutture: rilievo delle strutture e dei percorsi di riferimento; riunificazione dei dati.
 Fase III, Integrazione delle Informazioni: III.1: verifica dei rilievi; integrazione delle informazioni: redazione conclusiva dei dati - predisposizione alla pianta dell'accessibilità.
 Fase IV, Valutazione e Classificazione dei dati: valutazione del grado d'accessibilità; redazione delle mappe dell'accessibilità.
 Fase V, Redazione dei rapporti d'interventi: analisi delle tipologie d'intervento - programmi d'intervento; valutazione di massima dei costi.

Strumenti

Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA).
 Il Piano è composto dai seguenti elaborati:
 tav:1 - Individuazione degli ambiti del PEBA identificazione del 1 stralcio Centro Storico -
 tav:2 - Percorsi in oggetto di rilievo
 tav:3 - Strutture ed edifici in oggetto di rilievo - "identificazione dei percorsi e delle strutture rilevate"
 tav:4- Sistema della mobilità e della sosta - Trasporto pubblico - Tipologia dei percorsi pedonali - "rete dei collegamenti - nodalità -landmark- etc.."
 tav:5- Mappa delle criticità. Tipologia delle condizioni di conflitto uomo-ambiente lungo i percorsi - "rilievo ambientale delle criticità e dei percorsi"

QUADRO SINOTTICO DELLE AZIONI PER LA REDAZIONE DEL PEBA



Layout del processo realizzativo del PEBA

tav:6- Rilevanza dei percorsi. Valutazione del grado di connettività dei percorsi urbani
 tav:7/a- Mappa dell'accessibilità. Grado di accessibilità relativo ad utenti che utilizzano sedia a ruote
 tav:7/b- Mappa dell'accessibilità. Grado di accessibilità relativo ad utenti ciechi
 tav:7/c- Mappa dell'accessibilità. Grado di accessibilità relativo ad utenti che utilizzano sedia a ruote a trazione meccanizzata
 tav:8- Priorità degli Interventi - Strutture e percorsi - "mappa delle priorità"
 tav:9- Strutture rilevate. Valutazione dell'accessibilità e tipologie degli interventi - "schedatura e valutazione delle priorità d'intervento degli edifici rilevati"
 tav:10 - Sistemi ambientali e loro componenti. Metodi di verifica e liste di controllo
 tav:11 - Relazione tecnica di accompagnamento

Info

Luca Marzi
 marzi.luca@gmail.com
 TM.: +39 3396865818

Finanziamenti

L'estensione del Piano è stato finanziato con i Fondi relativi all'accantonamento degli oneri di urbanizzazione così come da normative di riferimento.